

Venerdì 18 Marzo noi rappresentanti d'istituto dell'I.I.S. Ernesto Guala abbiamo presieduto a due assemblee per mostrare la vicinanza della scuola alla tragica situazione in corso in Ucraina. Durante la prima abbiamo avuto come ospiti Lucilla Ciravegna, assessore di Bra e Alina Fedieva, compagna di squadra di una delle rappresentanti.

L'assessore ha esposto alcune iniziative prese dal comune, e la ragazza ha raccontato la sua esperienza diretta. Il suo intervento è stato quello più sensibilizzante. Sentirla parlare dei suoi cari rimasti a Kiev, delle telefonate alla sorella bruscamente interrotte a causa dei combattimenti, è stato quello che ci ha toccati maggiormente.

La partecipazione è stata infatti attiva da parte di tutte le classi, le quali hanno interagito positivamente facendo domande e prendendosi a cuore la causa.

Gli interventi sono stati intervallati da un video esplicativo delle radici delle due nazioni, per meglio contestualizzare questo conflitto. In caso vogliate approfondire, eccovi il link

<https://youtu.be/RyRotKzOmP0>

Durante la seconda abbiamo ospitato Franco Canopale, <<volontario al 100%>> come ama definirsi. Espressione che gli si addice egregiamente, avendo alle spalle ben 50 anni di volontariato a Bra ma anche in Ucraina, Russia e Bielorussia. La sua notevole esperienza è stata fonte d'ispirazione e fulcro di questa iniziativa.

Lo scopo di queste assemblee, infatti, è quello di raccogliere fondi da destinare all'associazione "I bambini di Chernobyl", che li userà per aiutare i rifugiati ospiti in Italia e ai Salesiani di Bra, che si appoggiano ai loro corrispettivi in Ucraina offrendo aiuto sul campo. Oltre che con le donazioni, c'è la possibilità di aiutare tramite l'accoglienza. Se volete saperne di più, vi consigliamo di consultare i seguenti link:

Avviso pubblico: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/emergenza-umanitaria-ucraina-avviso-pubblico-per-laccoglienza-dei-profughi>

Modulistica: <https://regionepiemonte-moon.csi.it/modulistica/modulo>

Concludiamo a nome di studenti, docenti, personale ATA esprimendo la nostra vicinanza e la nostra solidarietà a tutti gli uomini, le donne e i bambini coinvolti nel conflitto, a coloro costretti lontani da casa, a coloro che sono con il pensiero vicini ai loro cari.

Il Guala c'è per l'Ucraina.

Sara Barone